

L'AQUILA: GIOVANE ITALIA, AL VIA LA CAMPAGNA TESSERAMENTO

2 Aprile 2011

L'AQUILA – Inizia oggi, sabato 2 aprile, la nuova campagna tesseramento della Giovane Italia-L'Aquila, movimento giovanile del Pdl.

Nel manifesto e nel volantino di adesione sono riportate tre eloquenti foto che rappresentano “momenti” che hanno visto protagoniste le nuove generazioni.

“I giovani berlinesi che festeggiano per la caduta del Muro e per la fine dell'oppressione comunista. – si legge in una nota firmata dal coordinatore comunale del movimento Alessandro Manetta e dal vice Federico Russo Spena – Il ragazzo disarmato che, in piazza Tiennamen, davanti a un carro armato cerca di fermare la repressione del regime cinese. I ‘disobbedienti per la Patria’, i ragazzi triestini, che nel 1953 lottano per l'italianità della loro città. Nel volantino riportiamo anche una frase del grande poeta statunitense Ezra Pound: ‘gli indifferenti non hanno mai fatto la storia’”.

“La Giovane Italia è un movimento che si prefigge lo scopo di portare ragazze e ragazzi ‘in prima linea’, a partecipare al dibattito politico, in una dimensione sia locale, sia nazionale; è una palestra finalizzata alla formazione della nuova classe dirigente, ma soprattutto a preparare le nuove generazioni ad affrontare le complesse e ambiziose sfide della vita. Tutto ciò seguendo i tradizionali valori di destra: identità, Patria, libertà, partecipazione”.

“La gioventù italiana ha una grande sfida davanti a sé, una fase nuova già inaugurata dalle importanti riforme sostenute e portate avanti dal governo Berlusconi, che non faranno altro che scardinare veri e propri sistemi creati e consolidati dal dopoguerra ai giorni nostri, con meccanismi che vedono le élite parassitarie occupare vari settori del nostro Stato attraverso una mera politica assistenzialista nel cui ambito i giovani sono destinati a soccombere”.

“Con la Giovane Italia anche la gioventù aquilana può essere protagonista del rinnovamento, partecipare attivamente al palcoscenico politico e riempire i vuoti che l'attuale classe dirigente non è stata capace di colmare”.

“Un plauso va al nostro presidente provinciale Roberto Santangelo (tra l'altro vice-coordinatore cittadino del Pdl), che fin dall'inizio di questa esperienza ha svolto un importante ruolo di indirizzo nell'attività del nostro movimento”.